

# VI SIA NOTO FRATELLI

**Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia**  
**Settimana dal 16 al 23 luglio 2006**

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

## **DOMENICA 16 luglio 2006**

15ª Domenica del Tempo ordinario



### **GESU' CHIAMÒ I DODICI, E INCOMINCIÒ A MANDARLI**

*Per mezzo dei suoi messaggeri, Dio ha preparato l'umanità, nel corso di una lunga storia, alla venuta di suo Figlio e alla rivelazione della salvezza da lui portata. Partendo dal popolo di Israele, il suo amore redentore doveva estendersi a tutti gli uomini. È il motivo per cui Gesù ha chiamato i Dodici a formare il nucleo del popolo definitivo di Dio e li ha fatti suoi collaboratori. Sono stati incaricati di vincere il potere del male, di guarire e di salvare gli uomini che avessero creduto al loro messaggio. Solo una piccola parte del popolo di Israele ha creduto in Gesù e in quelli che egli ha mandato. Dopo la sua risurrezione, Gesù ha di nuovo mandato i suoi discepoli e accresciuto la loro missione e i loro poteri. Da allora gli inviati di Dio si recano presso tutti i popoli per offrire agli uomini il perdono di Dio e la vita nuova. Ma non vi è che una piccola parte dell'umanità che ha sentito l'offerta divina e ha trovato la fede nell'amore di Dio e nella sua salvezza. Oggi che sono state smascherate le ideologie moderne del razionalismo e del nazionalismo, del fascismo e del socialismo, che si sono rivelate false dottrine di salvezza, si è operata una nuova apertura per il Vangelo presso molti popoli e molti uomini. E noi cristiani siamo tenuti, in modo nuovo, a portare la nostra testimonianza al nostro prossimo: per mezzo della nostra preghiera e del nostro impegno personale. Da questa testimonianza dipende non solo l'avvenire dell'umanità, ma anche quello della comunità ecclesiale ed il destino di ogni cristiano.*

**Gli Apostoli** dunque partirono. Questi pescatori di pesci riportarono la vittoria sui forti, sui ricchi e sui sapienti. Quale grande prodigio! Deboli com'erano, esercitavano un'attrattiva senza usare violenza, perché forti della loro dottrina. Pur essendo poveri istruivano i ricchi e, pur essendo ignoranti, rendevano i loro discepoli saggi e prudenti. La sapienza di questo mondo ha dunque ceduto il posto a quella Sapienza che è essa stessa la sapienza delle sapienze.

**Efrem Siro, Diatessarion**

## **LUNEDI' 17 luglio 2006**

15ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +In onore di San PIO e per Madre Speranza secondo l'intenzione dell'offerente; Alla Madonna da p.d..

## **MARTEDI' 18 luglio 2006**

15ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Alla Madonna da p.d.; In onore di San Michele Arcangelo.

## **MERCOLEDI' 19 luglio 2006**

15ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Polesel Elsa; +Davide Turchet.

## **GIOVEDI' 20 luglio 2006**

15ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Morettin Gianfranco; Per Madre Speranza; Ann di Corrado Assunta, Mozzon Armando, Boccalon Angelo, Ferroli Ines

## **VENERDI' 21 luglio 2006**

15ª settimana del tempo ordinario

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 9.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Franchin Angelina e Bertolo Francesco; +Micheluzzi Iduina e familiari; A Gesù Misericordioso per Paola; +Marzinotto Dina.

## **SABATO 22 luglio 2006**

S. Maria Maddalena - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva**

*Intenzioni:* Def.ti famiglia marco Piva fu Marco; +Bozzer Maddalena.

## **DOMENICA 23 luglio 2006**

16ª Domenica del Tempo ordinario

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**

**Campo Scout EG a Circivento ore 10.30 Messa**

**Campo Scout lupetti a Claut ore 14.30 Messa**

**Campo ACR Barcis ore 15.30 Messa di fine campo**

*Intenzioni:* Vendramini Marisa, Elisabetta e Sivlio Piva. Per tutti i defunti della comunità.

## VITA DELLA COMUNITA'

### **L'etica cristiana non soffoca l'amore, lo rende più sano e libero, afferma il Pontefice BENEDETTO XVI Alla Veglia del V Incontro Mondiale delle Famiglie**

**VALENCIA, domenica, 9 luglio 2006-** Benedetto XVI ha dichiarato alle centinaia di migliaia di persone dei cinque continenti che hanno partecipato alla Veglia del V Incontro Mondiale delle Famiglie che la fede e l'etica cristiana non soffocano l'amore, ma lo rendono più forte e libero. Come ha spiegato il Pontefice, questa grande festa delle famiglie cristiane, convocata originariamente da Giovanni Paolo II, aveva per obiettivo quello di offrire proprio questa testimonianza. Il suo discorso è risuonato dopo aver ascoltato le testimonianze delle famiglie del mondo. "Promuovere i valori del matrimonio non ostacola la gioia piena che l'uomo e la donna trovano nel loro mutuo amore", ha detto il Santo Padre. "La fede e l'etica cristiana, dunque, non pretendono di soffocare l'amore, bensì renderlo più sano, forte e realmente libero", ha aggiunto. Per questo, secondo il Vescovo di Roma, "l'amore umano deve essere purificato e deve maturare per essere pienamente umano e principio di una gioia vera e duratura". Il Papa ha riconosciuto che "questo incontro dà nuovo vigore per continuare ad annunciare il Vangelo della famiglia, riaffermare la sua validità ed identità basata nel matrimonio aperto al dono generoso della vita, e dove si accompagna ai figli nella sua crescita fisica e spirituale". "In questo modo si rifiuta un edonismo molto impregnato che banalizza le relazioni umane e le svuota del suo genuino valore e della sua bellezza". Benedetto XVI ha poi sottolineato il ruolo decisivo svolto dai nonni all'interno della famiglia prima di concludere il suo intervento con una preghiera. Il Pontefice ha riconosciuto che i nonni "possono essere – e sono tante volte – i garanti dell'affetto e della tenerezza che ogni essere umano ha bisogno di dare e di ricevere". "Essi offrono ai piccoli la prospettiva del tempo, sono memoria e ricchezza delle famiglie", ha detto inoltre che "Mai per nessuna ragione siano esclusi dall'ambito familiare", "Sono un tesoro che non possiamo strappare alle nuove generazioni, soprattutto quando danno testimonianza di fede all'avvicinarsi della morte", ha sottolineato. È stato l'unico momento del discorso, letto in spagnolo, in cui il Papa ha improvvisato con un grande sorriso. Poco prima, l'attore Lino Banfi aveva spiegato che quando gli dicono che è il "nonno d'Italia" risponde dicendo che il Papa è allora il nonno del mondo. Nel suo discorso, il Papa ha detto di voler dedicare un passaggio particolare ai nonni, "così importanti nelle famiglie", ed ha aggiunto improvvisando "ed io sono il nonno del mondo, abbiamo sentito".

Durante il discorso c'è stato un appello di Benedetto XVI ai politici affinché valorizzino il ruolo insostituibile della famiglia e la sostengano con leggi adeguate. Nel lungo discorso che ha iniziato a leggere poco prima delle 23.00, il Papa ha invitato "a riflettere sul bene evidente che i focolari domestici in pace e in armonia assicurano all'uomo, alla famiglia, centro nevralgico della società". Come ha detto il Santo Padre concludendo una Veglia di festa e fede in cui famiglie di tutto il mondo hanno offerto la propria testimonianza, "l'oggetto delle leggi è il bene integrale dell'uomo, la risposta alle sue necessità e aspirazioni". "Questo è un notevole aiuto alla società, del quale non può privarsi, e per i popoli è una salvaguardia e una purificazione", ha continuato. "Inoltre, la famiglia è una scuola di umanesimo, affinché cresca fino a diventare veramente uomo". "In questo senso, l'esperienza di essere amati dai genitori porta i figli ad avere coscienza della loro dignità di figli".

Ha poi concluso il suo intervento con queste parole:

"Voglio ora dire una parte della preghiera che avete recitato, chiedendo il buon esito di questo Incontro Mondiale delle Famiglie:

*Oh, Dio, che nella Sacra Famiglia  
ci lasciasti un modello perfetto di vita familiare  
vissuta nella fede e nell'obbedienza alla tua volontà.  
Aiutaci ad essere esempio di fede e amore ai tuoi comandamenti.  
Soccorrici nella nostra missione di trasmettere la fede ai nostri figli.  
Apri i loro cuori affinché cresca in essi  
il seme della fede che hanno ricevuto nel battesimo.  
Fortifica la fede dei nostri giovani,  
affinché crescano nella conoscenza di Gesù.  
Aumenta l'amore e la fedeltà in tutti i matrimoni,  
specialmente quelli che attraversano momenti di sofferenza o difficoltà.  
(. . .)  
Uniti a Giuseppe e Maria,  
Te lo chiediamo per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore. Amen.*